

L'archivio dimenticato dell'Unione e Benevolenza di Buenos Aires: un tesoro per lo studio dell'associazionismo italiano in Argentina

*Paolo Galassi**

Resumen

L'Unione e Benevolenza di Buenos Aires, fondata nel 1858, è l'associazione italiana di mutuo soccorso più antica d'America: il suo archivio offre una serie di importanti informazioni riguardanti le tappe di arrivo, aggregazione e integrazione degli emigrati italiani in Argentina dalla seconda metà del secolo XIX in poi. Mediante l'esposizione di alcuni dei dati emersi durante un recente lavoro di individuazione e inventariazione di fonti primarie, il presente articolo concentra quindi l'attenzione su di un ampio archivio finora dimenticato, rivendicando la sua importanza nello studio delle dinamiche migratorie verso la regione del Plata.

Palabras clave: Italia - emigración - Buenos Aires - asociaciones - socorro mutuo

Abstract

Buenos Aires Unione e Benevolenza, founded in 1858, is the most ancient italian mutual aid association of the American continent: its wide archive offers important information about italians immigrants arrive, rooting and aggregation in Argentina since the second half of the 19th century. Exposing some of the results obtained thanks to a recent work of detection and cataloging of primary sources, the article focuses the attention on a repository until now forgotten, claiming its importance in the study of migration dynamics in the Plata region.

Key words: Italy - emigration - Buenos Aires - associations - mutual aid

Fecha de recepción: 07/10/2016

Fecha de aceptación: 09/12/2016

* Área Historia Americana y Argentina, Departamento de Humanidades, Universidad Nacional del Sur (UNS). Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (CONICET). Argentina. E-mail: paologalassi85@gmail.com

La decana delle associazioni italiane sul Rio de la Plata

Buenos Aires, 18 luglio 1858: al numero 231 della *Calle Independencia*, nel quartiere portegno di *Montserrat*, nasce l'*Unione e Benevolenza*, prima Società Italiana di Mutuo Soccorso del Sudamerica,¹ la cui “paternità” sarà conferita, il 26 luglio del 1858, a Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini e il cui primo obiettivo sarà l’assistenza medica ai connazionali stabilitisi nei quartieri meridionali de La Boca e Barracas. Integrata fin dall’inizio da persone provenienti da tutte le regioni d’Italia, i suoi statuti saranno aperti a chiunque, anche a coloro che giungono da zone sotto il controllo straniero ma considerate parte dell’Italia *irredenta*.²

Se il 2 marzo 1859 i suoi locali sono teatro della fondazione di uno dei primi sindacati del paese, “Camarieri, cuochi e affini”, il primo anniversario della fondazione vede l’esclusione dello scudo reale dalla bandiera italiana e il rifiuto dell’affiliazione di coloro che “esibivano nel proprio passaporto lo stemma reale”:³ sono le premesse della scissione istituzionale che due anni più tardi porterà alla nascita dell’associazione Nazionale Italiana, partitaria della monarchia sabauda, che dell’entità originaria conserverà tuttavia il tono radicalmente anticlericale, motivo che indurrà la Iglesia Mater Misericordiae, conosciuta come “Chiesa degli Italiani”, a negarle la propria sede per la commemorazione la morte di Cavour nel 1861.⁴

Nel marzo del 1863, a causa della necessità di dare migliori sevizi agli oltre 2800 soci iscritti, viene comprato il terreno di via Cangallo 434, oggi Tte. Gral. J.D. Perón 1362. Il 20 marzo 1864 viene posta la prima pietra dell’antico edificio sociale,

¹ Più della metà dei 53 soci fondatori –tra cui ricordiamo gli esuli mazziniani Giambattista Ardizzi, Pietro Berretta, Giuseppe Ciolina, Nicola Faggiano, Andrea Scarpini, Calimaco Zambianchi e Virginio Bianchi– sono artigiani (22), mentre tra i rimanenti emergono commercianti (10), liberi professionisti (4) e impiegati. Tra loro non appare nessuno dei ricchi commercianti italiani di Buenos Aires relazionati con le autorità diplomatiche o con l’élite sociale argentina. “Un insieme *eterogeneo* dal quale sono dunque esclusi tanto i settori più prosperi quanto i più bassi, vincolati con professioni poco qualificate, in generale, o coloro che vivevano nelle aree più marginali della città o erano in continuo movimento tra diverse residenze e occupazioni”, Fernando DEVOTO, *Historia de los italianos en la Argentina*, Buenos Aires, Biblos, 2006, p. 81 [trad. e corsivo a cura dell’editore].

² “Un elemento importante che distingue l’esperienza dell’Unione e Benevolenza dalle altre associazioni create dagli italiani emigrati è il suo carattere *nazionale*. [...] In questo punto, la *progettualità politica mazziniana* evitava il feroce campanilismo tanto presente in altri paesi come gli Stati Uniti, dove esistevano molte entità piccole (e di conseguenza deboli) integrate dagli abitanti di un solo paese o di piccoli conglomerati di paesi”, Fernando DEVOTO, *Historia.... cit.*, p. 82.

³ Eleonora Maria SMOLENSKY, *Colonizadores Colonizados. Los italianos porteños*, Buenos Aires, Biblos, 2013, p. 168 [trad. e corsivo a cura dell’editore].

⁴ Fernando DEVOTO, *Historia.... cit.*, p. 85.

progettato dall'architetto Leopoldo Rocchi: rappresentati dai soci Marino Frocini⁵ e Luis Barberini, membro della Legione Garibaldina e sergente nella battaglia di San Antonio (Uruguay, 6 febbraio 1846), sono nominati padrini dell'evento Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi. Durante la devastante epidemia di febbre gialla che colpirà Buenos Aires tra il 1871 e 1872, la sede fa le veci di lazzaretto, venendo restituita dal Governo della città in condizioni precarie: i lavori di riedificazione cominciano nel 1911, sotto l'egida dell'Ingeniere Alfredo Ballerini, per essere terminati nel 1913. Con busti di Dante, Leonardo, Guido d'Arezzo, Galileo e Colombo, e una serie di bassorilievi ispirati all'istruzione, al lavoro, al soccorso mutuo e al dramma della febbre gialla, l'inaugurazione viene fissata per il 22 gennaio del 1914.

Nel 1916 confluiscono nell'Unione e Benevolenza altre 9 associazioni italiane che versano in difficili condizioni economiche –tra cui la *Trionfo Ligure*, l'*Unione Italiana al Plata*, l'*Unione Operai Italiani*, *Italia, XX Settembre* e la *Giuseppe Garibaldi*: sotto l'acronimo *AIMI* nasce così l'entità chiamata *Associazione Italiana di Mutualità e Istruzione*, che assorbendo i soci, i beni e i debiti delle menzionate società, si incarica di mantenerne viva la memoria storica, tramite la conservazione dei rispettivi archivi e documenti.⁶

Sul piano dell'istruzione e dell'educazione, nel 1866 si inaugura l'asilo infantile dell'associazione, da cui in seguito avrà origine la Scuola Elementare Italiana, bilingue e gratuita, antenata della tutt'ora esistente Scuola Edmondo de Amicis di Buenos Aires. Se nel 1868 viene aperta una succursale nel quartiere de La Boca, dove funzionerà la Scuola di Disegno Giotto –*Taller de Dibujo y Pintura "Giotto"*– nel 1867, grazie alla donazione di oltre 1000 volumi da parte di privati, tra i quali il Conte Carlo Lazzoni di Massa Carrara, viene creata la *Biblioteca Risorgimento*, oggi conosciuta come *Nicolas Repetto*, in omaggio al medico e politico socialista argentino (1871-1965) cresciuto

⁵ Fano, 17 ottobre 1821 - Buenos Aires, 13 luglio 1895: politico ed educatore, deputato di Fano alla Costituente Romana del 1849, a Buenos Aires sarà maestro e poi direttore della Escuela Superior de Catedral Norte di Buenos Aires per volere di Domingo Faustino Sarmiento nel 1860, Presidente della Commissione Sanitaria fondata nel 1867 per combattere l'epidemia di colera scoppiata nella capitale con particolare intensità nel quartiere de La Boca, Presidente del Comitato per la costruzione del monumento a Giuseppe Mazzini nel 1878, Presidente dell'Ospedale Italiano dal 1881 al 1886. Dionisio PETRIELLA e Sara SOSA MIATELLO, *Diccionario Biográfico Italo Argentino*, Asociación Dante Alighieri de Buenos Aires, 1976, disponibile en: <http://www.dante.edu.ar/web/dic/F.pdf>

⁶ María Luján LEIVA (a cura di), "Inventario Sommario delle associazioni italiane di Buenos Aires conservati presso la Asociación Italiana de Mutualidad e Instrucción 'Unione e Benevolenza' (AIMI) di Buenos Aires", *Affari Sociali Internazionali*, núm. 3, 1981, pp. 149-162, e "Secondo Inventario Sommario delle associazioni italiane di Buenos Aires conservati presso la Asociación Italiana de Mutualidad e Instrucción 'Unione e Benevolenza' (AIMI) di Buenos Aires", *Affari Sociali Internazionali*, núm. 4, 1982, pp. 134-139.

nelle istituzioni scolastiche dell'Unione e Benvolenza, direttore del giornale socialista *La Vanguardia* e fondatore, con Juan B. Justo, del *Diario del Pueblo*.⁷

Tra i numerosi documenti custoditi presso la Biblioteca Nicolas Repetto (Tte. Gral. Juan Domingo Perón 1362, Buenos Aires)⁸ si segnalano lettere appartenenti alla corrispondenza di Giovanni Battista Cúneo e Giuseppe Garibaldi (relativi a quest'ultimo, il ringraziamento per la nomina a padrino dell'istituzione e una copia del certificato di matrimonio con Anita Garibaldi), una lettera scritta da un Juan Domingo Perón riconoscente per la solidarietà dimostrata alle vittime del terremoto che colpisce la provincia di San Juan nel 1944, e circa 1400 spartiti musicali –eredità degli studi conservatoristici tenuti presso la sede dell'associazione dal maestro Luis Rafael Sammartino (1888-1973)– tra i quali una partitura dell'opera *Madame Butterfly* autografata da Giacomo Puccini.

L'ampia –ma non ancora inventariata– collezione di dischi in vinile è la testimonianza dell'epoca in cui l'ampio salone, ideato per ospitare opere liriche e un pubblico di oltre 600 persone, era sede di balli e ricevimenti: i lavori per la sua realizzazione iniziano nel 1910, condotti dai fratelli Connestà, che completano l'opera tre anni più tardi importando dall'Italia il rovere del pavimento e le lamine d'oro visibili sul soffitto, da cui pende un antico lampadario mobile veneziano: come avvenuto nell'aprile del 1857 per il primo Teatro Colón di Buenos Aires, l'inaugurazione del 1913 vedrà la messa in scena de *La Traviata* di Giuseppe Verdi. Mentre nelle gallerie superiori si trovano affreschi donati dal governo francese al principio del 1900, nel salone sono visibili ritratti di Mazzini, Garibaldi e Cavour da un lato, e di San Martín, Rivadavia e Alberdi dall'altro.

L'archivio generale –del quale di seguito presentiamo un inventario sommario– contiene materiali tanto della stessa Unione e Benevolenza quanto delle altre società di mutuo soccorso italiane confluite nel 1916 nell'Associazione Italiana di Mutualità e Istruzione, o di quelle che, al cessare le proprie attività, le hanno devoluto *motu proprio* i propri fondi documentali:⁹ tra di esse sottolineiamo la grande quantità di materiali

⁷ Fernando DEVOTO, *Historia....* cit., p. 194.

⁸ Contatto: +54 011 4372 3025, unioneebenevolenza@hotmail.com.

⁹ Associazioni i cui archivi sono tutt'oggi presenti presso la sede dell'AIMI: Unione Operai Italiani (1873-1918), Italia Unita (1878-1941), Corriere degli italiani (1949-1952), Colonia Italiana (1878-1961), Patria e Lavoro (1879-1945), Centro Repubblicano Italiano (1879-1946), L'amico del popolo (1879-1946), Italia (1882-1915), XX Settembre (1884-1915), Unione italiana (1886-1968), Trionfo Ligure (1887-1929), Cristoforo Colombo (1889-1904), Società Ocarinisti Italiani (1889-1913), Società italiana del Caballito (1889-1946), Lago Maggiore (1890-1911), Società Cavour (1890-1915), Società Giuseppe Garibaldi (1890-1917), Vittorio Emanuele II (1891-1902), Camillo Benso Conte di Cavour (1891-1921),

originali appartenuti all'associazione antifascista *Italia Libera*, "sorella" della statunitense Mazzini Society, della quale costituisce un importante punto in riferimento in Sudamerica.¹⁰

Lo stato generale di conservazione dei documenti è complessivamente buono, con poche discrepanze rispetto agli inventari sommari elaborati nel 1981 dalla dottoressa Maria Lujan Leiva nell'ambito dell'opera di ricerca auspicata dal Ministero degli Esteri italiano¹¹ e interrotta alla fine degli anni '80, i cui microfilm sono tutt'ora custoditi presso l'Archivio storico diplomatico del MAE a Roma.¹² Fornendo dati precisi e cronologicamente continui sulla composizione sociale e sull'operato delle associazioni italiane laiche di mutuo soccorso presenti a Buenos Aires, nonché una panoramica dei loro legami tanto con la comunità italiana quanto con la madrepatria e con lo Stato argentino, tali fondi documentali costituiscono un patrimonio di inestimabile valore per coloro che volessero cimentarsi nell'analisi e nello studio tanto delle dinamiche migratorie italiane al Plata quanto di quelle relative all'integrazione degli immigrati nella società di accoglienza. Meritano pertanto di essere salvaguardati dall'inevitabile usura del tempo e valorizzati, non solo per il loro significato storico, ma per gli esempi di civismo dei quali danno atto.

Associazione italiana del Volturmo (1893-1915), Fratellanza militare (1893-1917), Società Veneta (1893-1917), Gruppo garibaldini (1896-1932), Roma (1897-1902), La patriottica (1897-1917), Unione barlettana (1905-1915), Società "La Emiliana" (1907-1914), Unione italiana al Plata (191-1917), Comitato pro-garibaldini (1915), Aimi – Associazione Italiana di Mutualità e Istruzione (1917-1962), Il Risorgimento (1919-1955).

¹⁰ Sulla fondazione di Italia Libera, Maria LUJÁN LEIVA, "Il movimento antifascista italiano in Argentina (1922-1945)", Bruno BEZZA (a cura di), *Gli italiani fuori dall'Italia. Gli emigrati italiani nei movimenti operai dei paesi di adozione*, Milano, Quaderni di Affari Sociali Internazionali, 1983, pp. 549-582, e Federica BERTAGNA, *La stampa italiana in Argentina*, Roma, Donzelli, 2009, pp. 139-162.

¹¹ Renzo DE FELICE, "Gli archivi delle associazioni italiane in Argentina", *Affari sociali internazionali*, núm. 3, 1981, pp.132-133.

¹² Ringraziamo la dottoressa Stefania Ruggeri, Capo sezione dell' Archivio storico diplomatico del MAE, per averci fornito sia l'elenco dei microfilm di consultazione (numeri 313-341) sia l' "Inventario degli archivi microfilmati delle associazioni italiane in Argentina (versamento prof. De Felice)", redatto da Eleonora Tiliacos nel 1988. I due documenti sono consultabili presso la Sala studio dell'Archivio storico diplomatico del MAE, Roma.

Inventario sommario dei fondi documentali di Unione e Benevolenza e AIMI

Assemblea:

- Relazioni, 1871-1890;
- Verbali, 1896; 1896-1897;

Commissione Direttiva:

- Verbali, febbraio/luglio 1865;
- Relazione della Commissione Direttiva all'Assemblea, 1871-1890;

Giunta Esecutiva:

- Verbali, 1905;

Consiglio Direttivo:

- Verbali, 1865, 1868-1870; 1870-1875; 1875-1880; 1880-1883; 1883-1886; 1886-1887; 1888-1890; 1890-1893; 1893-1895; 1895-1896; 1897-1899; 1899-1901; 1902-1903; 1903-1905; 1905-1906; 1906; 1908; 1908-1910; 1910-1913; 1913-1916; 1913-1917; 1917-1921; 1922-1924; 1924-1926; 1925-1927; 1926-1929; 1929-1931; 1929-1932; 1932-1934; 1934-1939; 1936-1939; 1939-1941; 1941-1944; 1944-1947; 1947-1950; 1950-1954; “da febbraio 1954”; “da gennaio 1956”; “da agosto 1957”; “da dicembre 1958”; “da novembre” 1959; “da settembre 1960”; “da gennaio 1962”; “da marzo 1964”; “da maggio 66”; 1968-1971; 1971-1974; 1974-1977; 1977-1979; 1979-1981; 1981-1984; 1984-1988; 1988-1990; 1990-1992;
- Registri presenze Consiglio Direttivo e Assemblee: 1917-1919; 1920-1921; 1921-1923; 1923-1924; 1924-1926; 1924-1929; 1926-1928; 1929; 1929-1930; 1930-1933; 1936-1941; 1942-1947; 1948-1953; 1958-1960; 1960-1963; 1964-1970; 1970-1975; 1975-1979; 1979-1983; 1983-1990; 1990-1992; 1992-1997;

Registro Consiglieri: 1942-1947;

Assemblea ordinaria e straordinaria: 29/09/1946;

Assemblea generale ordinaria:

- Verbali, 1974-1992;
- Registri presenza, 1974-1989;

Bollettino: 1907; 1910; 1911; 1912; 1913; 1914; 1915;

Statuto: 1895-1902; “Statuto AIMI”, approvato il 14/12/1973;

Registro Messaggi alla Dirigenza: 1970-1976;

Presidenza:

- Verbali, 1916-1917; 1923-1925; 1925-1927; 1927-1929; 1932-1934; 1934-1939; 1939-1943; 1951-1953; 1957-1960;
- Rapporto della Presidenza all’Assemblea Trimestrale, gennaio 1888.
- Indice delle deliberazioni di carattere speciale prese dalla Presidenza e dal Consiglio Direttivo, 1924-1929;

Soci:

- Indice, 1870-1891; 1881; 1895-1901; 1908; 1860-1920; 1860-1935;
- Indice “soci nuovi”, 1878-1886;
- Quote, 1881-1884; 1883; 1885; 1886; 1887; 1888; 1889; 1890; 1892; 1893; 1894.
- Registro dei soci: 1870-1891; 1860- 1918.

Commissioni:

- Commissione Direttiva e Scolastica: elenco membri, 1868-1891;
- Commissione Revisione Conti: verbali, 1868-1892;
- Commissione Edilizia: verbali, 1879; 1931-1936; 1960-1971;
- Commissione Finanziaria: verbali, 1884-1889; 1905;
- Commissione edificio calle San Juan 782: verbali, 1893-1897; 1895-1897;
- Commissione per il restauro del salone: verbali, 1902-1904;
- Commissione per l’onoranza a Mazzini: verbali, 1905;
- Commissione per la riedificazione della sede sociale: verbali, 1911-1914;
- Commissione di scrutinio: verbali, 1918-1922;
- “Colegio de Sindicos”: verbali, 1919-1923;
- Commissione Scrutinio: verbali, 1923-1961;
- Commissione Sanitaria: verbali, 1927-1932; 1950-1956; lettere, 1961;
- Commissione Feste: verbali, 1961; lettere, 1961;
- Commissione Investigatrice: verbali, 1930-1936;
- Commissione affitti case sociali: 1886-1936, copia lettere,
- Commissione di regolamento: verbali, 1927;

- Registro ispezioni sede calle Cangallo 133 (adesso Perón): verbali, 1950 - 1957;
- Commissione Festa Anniversario “Unione e Benvolenza”, (Roberto Markman, organizzatore generale): verbali, 1961

Corrispondenza:

- Registro corrispondenza, 1934-1937;
- Lettere, 1943-1949; 1944-1945; 1946-1947; 1949; 1959-1960; 1959-1962; 1960-1961; 1949-1960;
- Lettere da personalità, 1943-1961;
- Corrispondenza generale e Presidenza, 1935-1940;
- Copialettere, 1886-1892; 1892; 1892-1894; 1894-1895; 1896-1898; 1898-1899; 1899-1901; 1901-1902; 1903; 1900-1908; 1908-1909; 1910-1912; 1912-1915; 1917-1919; 1921-1922; 1924-1927; 1930-1937; 1932-1935; 1942-1944; 1944-1946;

Inventario: 1928 (2 volumi); 1934; 1938; 1942; 1958;

Contratti d'affitto: 1910-1912;

Progetti di costruzione: 1914;

Casa di beneficenza: registro donatori, 1887-1888;

Pratica “Bianchi”: 1875-1882;

Catalogo Unione e Benevolenza: *Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro*, Torino, 1911.

Libro diario: 1900-1908;

Giornali: ritagli vari, 1900-1908; 1923; 1924;

Club Unione e Benevolenza:

- Lettere, 1938;
- Registro cassa, 1937-1938;

Scuola:

- Protocollo scolastico: 1883;
- Scuola di Disegno: 1883-1886; 1904-1962.
- Registro Scolastico: 1862; 1881 (“tenuto dal maestro Ronchetti Celestino”); 1886-1889; 1889-1896; 1898; 1904-1911; 1905-1907;
- Consiglio d’Istruzione:

- Verbali, 1876-1880; 1880-1881; 1882-1886; 1886-1894; 1894-1901;
- Copialettere, 1911-1916;
- Delegazione Scolastica: Verbali, 1904-1910; 1907-1917; 1986-1994; Copialettere, 1884-1891; 1911-1916; Album Scuole Elementari, 1897;
- Giunta Scolastica: Verbali, 1923-1928; 1926-1927; 1926-1929; 1928-1931; 1937-1941; Registro assistenza, 1926-1927;
- Scuola “Edmondo De Amicis”: relazioni ispettori, 1920-1923;
- Vendita libri e quaderni: ricevute, 1883-1890; 1883-1912.

Associazioni italiane di mutuo soccorso i cui fondi documentali sono tutt’ora custoditi presso l’archivio dell’Unione e Benevolenza – AIMI

- Unione Operai Italiani (1873-1918)
- Italia Unita (1878-1941)
- Colonia Italiana (1878-1961)
- Patria e Lavoro (1879-1945)
- Centro Repubblicano Italiano (1879-1946)
- Italia (1882-1915)
- XX Settembre (1884-1915)
- Unione Italiana (1886-1968)
- Trionfo Ligure (1887-1929)
- Cristoforo Colombo (1889-1904)
- Società Ocarinisti Italiani (1889-1913)
- Società Italiana di Caballito (1889-1946)
- Lago Maggiore (1890-1911)
- Società Cavour (1890-1915)
- Società Giuseppe Garibaldi (1890-1917)
- Vittorio Emanuele II (1891-1902)
- Camillo Benso Conte Cavour (1891-1921):
- Associazione Italiana del Volturno (1893-1915)
- Fratellanza Militare (1893-1917)
- Società Veneta di Mutuo Soccorso (1893-1917)
- Gruppo Garibaldini (1896-1932)

- Roma (1897-1902)
- La Patriottica (1897-1917)
- Unione Barlettana (1905-1915)
- Società “La Emiliana” (1907-1914)
- Unione Italiana al Plata (1911-1917)
- Il Risorgimento (1919-1955)
- Unione Ossolana (1926-1958)
- Nuova Dante (1934-1957)
- Italia Libera (1941-1953)
- Giustizia e beneficenza: associazione dei reduci delle provincie meridionali dalle patrie campagne [S.D.]
- Cuochi e camerieri: mozos, cocineros y afines (1859 - ?)
- AMBA: Asociación Mutual de Barman y Afines de la República Argentina
- La Fraternidad Gastronómica: Asociación de Empleados de Hotel, Restaurant y Similares de Socorros Mutuos, fundada el 25 de abril de 1914 con personería jurídica